Turin Baroque Music festival 2026 - XII Concerto

Il Combattimento di Tancredi e Clorinda

Torino, Palazzo Reale, Salone della Guardia Svizzera - Mercoledì 14 Ottobre 2026, ore 21:00

Sigismondo D'India (1582-1629)	da "Le musiche a una e due voci" (1621) *Piansi e cantai lo stratio e l'aspra guerra*, su testo di P. Bembo
Cesare Negri (ca. 1535-post 1604)	da "Nuove inventioni di balli" (1604) *Battaglia*
Sigismondo D'India	da "Le musiche a una e due voci" (1621) *Amico hai vint' io ti perdon*, su testo di T. Tasso
Biagio Marini (1594-1663)	dalle "Sonate da Chiesa e da Camera" op. XXII (1655) *Passacalio `a 3. & `a 4.*
Claudia Francesca Rusca (1593-1676)	dai "Sacri Concerti con Salmi e Canzoni Francesi" (1630) *Canzon francese Prima 'La Borromea' à 4*
Jean-Baptiste Lully (1632-1687)	Suite da "Le Bourgeois Gentilhomme" (1670) *Deuxième Air* *Troisième Air* *Chaconne* *Marche pour la Cérémonie des Turcs*
Andrea Falconieri (ca.1586-1656)	da "Il primo libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie" (1650) *Battaglia de Barabaso yerno de Satanas*
Claudio Monteverdi (1567-1643)	dai "Madrigali guerrieri, et amorosi […] Libro ottavo" (1638) *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, SV 153

TESTO	**Valerio Zanolli**, *baritono*
CLORINDA	**Veronika Mair**, *soprano*
TANCREDI	**Franco Celio Cioli**, *baritono*

ENSEMBLE STRUMENTALE DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO

Alessandro Conrado*, Paola Nervi, *violini*
Fulvia Corazza, *viola*
Massimo Barrera, *violoncello*
Roberto Bevilacqua, *contrabbasso*
Laura La Vecchia, *tiorba*

Luca Ronzitti, *cembalo e direzione*

NOTE AL PROGRAMMA

I recenti lavori di restauro all'Armeria Reale di Torino sono stati il motore che ha ispirato questo programma in cui Italia, Spagna e Francia si affacciano come nazioni originarie della musica che eseguiremo. La Giornata Nazionale del Barocco Italiano ne è, invece, la cornice celebrativa e la Sala della Guardia Svizzera il luogo in cui echeggerà una delle più belle, ispirate e affascinanti pagine della musica barocca: il Combattimento di Tancredi e Clorinda di Claudio Monteverdi.

La "Gerusalemme liberata" di Tasso è stata fonte di ispirazione per molti artisti (i Musei Reali conservano, tra l'altro, un bellissimo ciclo di storie ad olio su tela del 1733, dal pennello di Charles André Van Loo) e compositori: oltre al capolavoro monteverdiano, questa sera proporremo anche altre due pagine tratte dall'opera di Sigismondo D'India, scritte sul testo tassiano proprio durante il suo periodo di attività torinese al servizio di Carlo Emanuele I di Savoia. A coronamento saranno invece altre pagine di raro ascolto di piglio celebrativo e battagliero.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Valerio Zanolli

Valerio Zanolli ha studiato canto con Rosa Dominguez alla Schola Cantorum Basiliensis e ha partecipato a masterclass tenute da Margreet Honig, Paul Triepels, Emma Kirkby e Andreas Scholl; ha inoltre ottenuto un Master of Advance Studies in Vocal Ensemble [AVES] guidato da Anthony Rooley e Evelyn Tubb. Padroneggia un vasto repertorio dal tardo medioevo alla musica contemporanea, con una particolare attenzione alla musica rinascimentale, barocca, al belcanto e alla musica vocale da camera. La sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi in sale prestigiose come BOZAR Bruxelles, Theater an der Wien, Concertgebouw (Amsterdam), Philharmonie (Lussemburgo), Grand Théâtre de Genève, Elbphilharmonie Hamburg, AMUZ Antwerpen, Théâtre des Champs-Elysées (Parigi), Opéra Royal de Versailles e nell'ambito di importanti festival quali Oude Muziek Utrecht, MiTo Settembre musica, Musica Sacra Maastricht, George Enescu International Festival (Bucarest), e Händel-Festpiele Halle, sotto la direzione, tra gli altri, di Massimo Raccanelli (La Serva padrona di Pergolesi), Robert King (Esther di Händel), Ottavio Dantone (Amadigi di Gaula di Händel), Kay Johannsen, Fabio Bonizzoni (La Senna festeggiante di Vivaldi), Roberto Balconi (Messiah di Händel), Jos van Veldhoven, anche collaborando con ensemble quali InVocare, Basler Madrigalisten (Raphael Immoos), Elyma (Gabriel Garrido), Les Argonautes (Jonas Descotte) e La Cetra (Andrea Marcon). È ospite regolare dell'Accademia del Santo Spirito a Torino e di Ad Mosam Barok nei Paesi Bassi. Ha preso parte a registrazioni per Audite, Glossa, Klara, RAI, SRF e WDR. Valerio ha cantato alla Bayerische Staatsoper in Thomas / Lamento d'Arianna di

Haas-Monteverdi, con la direzione di Alexandre Bloch e con la regia di Anna-Sophie Mahler, in Einstein on the beach di Glass, diretto da André de Ridder e per la regia di Susanne Kennedy al Theater Basel e alle Wiener Festwochen, e il suo repertorio operistico include diversi ruoli in opere composte tra l'epoca barocca e il primo Ottocento. Con l'ensemble La Risonanza ha interpretato in prima assoluta - e registrato - la Serenata "Der Himmel dacht auf Anhalts Ruhm und Glück" BWV66a di Bach nella ricostruzione di Karl Böhmer, Jörn Boysen, Carlo Vitali e Fabio Bonizzoni. Con Abélia Nordmann ha diretto il novantik project Basel e attualmente è coach vocale e direttore associato di Ensemble Choeur3 - Kammerchor im Dreiland.

Veronika Mair

Ha studiato canto con Maria Erlacher-Forster al Tiroler Landeskonservatorium di Innsbruck, pedagogia vocale al Mozarteum di Salisburgo e teatro musicale all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Nel 2016 è stata la vincitrice nazionale del concorso austriaco Prima La Musica. Ha frequentato numerose masterclass con Eva Lind, Konrad Jarnot, Gabriele Lechner, Karlheinz Hanser, Vesselina Kasarova, Kurt Widmer, Sabine Schütz e Margreet Honig. Il suo entusiasmo per la musica antica l'ha portata alla Schola Cantorum Basiliensis, dove ha conseguito un master in prassi esecutiva storica e pedagogia vocale con Ulrike Hofbauer. Il suo repertorio spazia dal Rinascimento alla musica contemporanea e abbraccia un'ampia varietà di stili. Il suo fitto calendario di concerti la porta in tutta Europa. Collabora, tra gli altri, con l'European Hanseatic Ensemble, il Collegium Vocale Gent, i Basler Madrigalisten e l'Ensemble Weser-Renaissance Bremen.

Franco Celio Cioli

Franco Celio Cioli, nato in Uruguay, comincia nell'anno 2015 i suoi studi musicali nella Scuola Universitaria di Musica (UdelaR) sotto la guida di Ulrich Schrader e Cecilia Latorre. Continua i suoi studi vocali come baritono sotto la guida di Beatriz Pazos nel Conservatorio di Musica di Canelones e nella Scuola nazionale di Arte Lírico (S.O.D.R.E) in Uruguay. Partecipa attivamente alla masterclass tenuta da Claire Lefilliâtre (Luglio 2017- Luglio 2018 - Saluzzo, Italia), Sofía Mara, Maria de los Angeles Domenighini e Bettina Kühnne. Dal 2015 ha fatto parte stabilmente dell'Ensemble Vocal DeProfundis, sotto la guida della Maestra Cristina García Banegas. Nel 2015 interpreta il ruolo di Adonis in Venus & Adonis di John Blow con la Camerata del Plata. A luglio 2018 preso il Marchesato Opera Festival a Saluzzo, debutta nella parte di Schlendrian nella Cantata del Caffè - BWV-211 - di Johann Sebastian Bach presso la Accademia La Chimera. Collabora come basso solo nel concerto In Navitatem Domini Canticum di Marc-Antoine Charpentier e Was Gott tut, das ist wohlgetan di Johann Pachelbel con Progetto Musica diretto da Giulio Monaco. È membro del Coro Polifonico Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza. Nel 2018 continua suoi studi di canto lirico presso il Conservatorio di Musica Guido Cantelli di Novara sotto la guida di Roberto Balconi.

Luca Ronzitti

Nato nel 1989, Luca Ronzitti intraprende presto lo studio dell'organo sotto la guida di Andrea Banaudi e del clavicembalo con Maurizio Fornero. Parallelamente agli studi classici e conseguita la laurea in Psicologia, studia Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, prima con Daniele Bertotto, poi con Orazio Mula, Clavicembalo con Giorgio Tabacco, laureandosi col massimo dei voti, e Composizione Corale e Direzione di Coro con Elena Camoletto, conseguendo il titolo con lode. Particolarmente attratto dalla musica antica e barocca, ne approfondisce lo studio partecipando attivamente a seminari e corsi di interpretazione, in particolare con Luigi Ferdinando Tagliavini, Chiara Massini, Pablo Valetti, Jean Tubery, Francesco Corti, Evangelina Mascardi e Stefania Neonato. Frequenta i corsi organizzati dall'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano a Cremona e Venezia e consegue il Diploma of Advanced Studies in Canto gregoriano, Paleografia e Semiologia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Giacomo Baroffio, a pieni voti e con dignità di stampa; sempre a Lugano, fa parte della Schola gregoriana "More Antiquo". Collabora attivamente con numerose realtà musicali torinesi e piemontesi tra cui l'Accademia dei Solinghi, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini", l'"Orchestra Filarmonica del Teatro Regio" di Torino e la Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli. È attivo in campo musicologico,

occupandosi della trascrizione e revisione di partiture inedite, specialmente del periodo barocco e classico in area piemontese. Suoi contributi sono stati pubblicati da LIM, Vox Antiqua e altri. Ha diretto diverse formazioni corali e cameristiche, collaborando con l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo, l'"Orchestre des Alpes de la Mer" di Nice e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato Prefetto degli Studi e docente di Canto Gregoriano presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Vercelli ed è docente presso i corsi estivi dell'AISCGre - Sezione Italiana. Presso l'Associazione "JSBach.it - Società Bachiana Italiana" è stato responsabile dell'area didattica e componente del consiglio direttivo dalla sua fondazione al 2024. Dal 2022 è Direttore Artistico dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Ha inciso per etichette come Brilliant, Da Vinci, Dynamic, Elegia, Tactus.

Accademia del Santo Spirito

L'Accademia del Santo Spirito di Torino è stata fondata nel febbraio del 1985 da un gruppo di appassionati professionisti e musicisti che, provenendo da esperienze diverse, hanno posto le proprie capacità tecniche e organizzative al servizio di un progetto musicale e culturale lungamente meditato e profondamente condiviso. Essa ha sede presso la settecentesca Chiesa dello Spirito Santo nel centro storico di Torino. La direzione artistica è attualmente affidata a Luca Ronzitti. Per statuto e vocazione l'Accademia si dedica allo studio e alla valorizzazione del patrimonio musicale cinque-settecentesco, non soltanto attraverso le esecuzioni, condotte con criteri filologici, delle pagine più note di tale repertorio, ma anche attraverso la ricerca, l'edizione e la presentazione al pubblico - spesso per la prima volta in epoca moderna - di opere ingiustamente dimenticate, quali il *Davidis pugna et victoria* di A. Scarlatti, il *San Giovanni Battista* di A. Stradella e la *Passione* di A. Caldara. Tale impegno è documentato da un repertorio dei concerti che annovera composizioni di oltre 250 autori, principalmente italiani. Particolare attenzione viene dedicata fin dalla fondazione alla ricerca, allo studio e alla valorizzazione delle opere composte dai musicisti attivi presso la cappella di corte sabauda. Fin dalla fondazione l'Accademia è stata invitata a partecipare a tutte le edizioni di uno dei più importanti festival musicali europei, *Torino Settembre Musica*, poi *MiTo Settembre Musica*. I suoi complessi hanno svolto un'intensa attività concertistica e discografica nell'ambito della musica barocca, guidati da direttori quali Sergio Balestracci, Frieder Bernius, Fabio Bonizzoni, Filippo Maria Bressan, Ottavio Dantone, Lorenzo Ghielmi, Luca Guglielmi, Kay Johannsen, Robert King, Jean-Claude Malgoire, Pál Németh, Simon Preston, Walter Proost, György Györivany Rath, Claudio Scimone e Piotr Wijatkowski. Le sue stagioni *L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato*, i *Percorsi Barocchi* e il *Turin Baroque Music festival* hanno rappresentato e rappresentano un appuntamento classico della vita musicale torinese.